

Riparare uno scaldabagno

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2022



Uno degli elettrodomestici che consente di avere una grande quantità di acqua calda in casa, ogni volta che se ne ha bisogno, è lo scaldabagno.

Esso è in grado di avere una sua indipendenza e gestione, ma è vero che è importante che ci sia **un'installazione da tecnici installatori e una manutenzione o pulizia una volta ogni tanto**. Cose che in pochissimi utenti fanno. Solo coloro che posseggono un **modello a gas** sono più ligi a questi controlli perché devono sostenere le manutenzioni che sono rivolte direttamente a degli impianti a combustione.

I modelli comuni di scaldabagno, come quelli elettrici, sono purtroppo i meno controllati. Tra l'altro perfino gli stessi utenti, per non pagare poi il tecnico installatore, spesso lo montano da soli senza sapere quali sono i danni provocati oltre a valutare il collaudo necessario.

Insomma è facile che uno **scaldabagno si danneggi in poco tempo, anche dopo 3 anni, ma è possibile riparare invece che comprare**, specialmente se si hanno delle strutture che non hanno nemmeno superato i 4 anni.

Cosa si rompe in uno scaldabagno?

Ci sono dei **danni o guasti comuni che riguardano espressamente gli scaldabagni, che si trovano sia nei modelli elettrici che a gas**. Facciamo qualche esempio che chiede poi delle soluzioni facili che devono però essere eseguite sempre da un tecnico professionista.

I componenti che tendono a rompersi in uno scaldabagno sono le resistenze interne, cioè quelle parti che tendono ad essere immerse all'interno dell'acqua per riscaldarla. Esse si possono fondere e perdere la loro forza di riscaldamento. I danni sono provocati o dal calcare oppure da parte dell'elettricità che riesce a entrare al suo interno molto lentamente.

Si ha quindi un'acqua che esce fredda oppure alternata. In questo caso è molto **conveniente Riparare uno scaldabagno** perché si parla di un intervento semplice e poco costoso.

Altri danni comuni **riguardano poi i flessibili, i condensatori, trasformatori interni e poi le condutture di erogazione delle acque**. Si deve smontare lo scaldabagno e controllare quale sia il problema, ma il tecnico potrà poi eseguire una riparazione in poco tempo.

Tra l'altro c'è da dire che sono tutti interventi semplici dove diventa possibile fare la sostituzione oppure intervenire direttamente sulla struttura e meccanismi interni.

Controllo elettrico nello scaldabagno

Non è detto che ci siano dei componenti che sono del tutto danneggiati. **Spesso la situazione riguarda solo dei danni elettrici**, dove magari qualche connettore si è staccato o fuso, quindi si deve sostituire. Il passaggio elettrico è fondamentale in ogni tipologia di elettrodomestico.

In caso di problemi di **mancata accensione è palese che il guasto sia esterno**, magari si ha a che fare con la **spina che è fusa o andata in cortocircuito**. I danni interni possono impedire l'accensione dei codici d'errore, ma se l'acqua calda comunque non esce, allora si deve passare ad una valutazione per intero.

Il tecnico ha un dispositivo e delle attrezzature che imitano direttamente il passaggio elettrico e di conseguenza è normale che si identifichi prima il guasto per intervenire in modo diretto e senza perdere tempo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it